



San Giorgio di Piano, 13-04-2026

*Spett.le Sindaco
e Consiglieri di maggioranza del Comune di San Giorgio di Piano*

Risposta alla Vs. Sulla Interrogazione sul nuovo sistema di raccolta rifiuti.



Incrocio Via Manzoni e Via Cassino, Domenica 12 Aprile ore 17.11

Si prende nota della Vs. dettagliata risposta alla nostra Interrogazione del 06-02-2026, e non si mette in discussione la buona fede e volontà del Comune, ma è proprio l'adeguamento che è stato predisposto dal gestore del servizio di raccolta rifiuti e spazzamento strade al fine di ottemperare ai requisiti indicati dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) a lasciare ancora una volta basiti osservando le foto in oggetto datate domenica 12 Aprile alle ore 17.11 che mi sono state inoltrate da un nostro cittadino.

A distanza di circa tre mesi dall'entrata in vigore del "nuovo" "adeguamento di un sistema già in essere", come da voi scritto, della raccolta rifiuti porta a porta e vedere questa situazione di degrado e sporcizia si possono trarre delle conclusioni che inducono a presupporre che questo "adeguamento" non ha ancora raggiunto un minimo di efficienza a differenza della "vecchia" raccolta molto più intuitiva e pratica per la cittadinanza e gli addetti alla raccolta rifiuti.

Si auspica un maggiore controllo sia da parte del Comune che dalla ATERSIR per una migliore raccolta rifiuti rispettando i giorni di raccolta (che sono riportati nel calendario distribuito alla cittadinanza) soprattutto andando incontro i mesi estivi che portano con l'innalzamento delle temperature a una maggiore proliferazione di insetti e di cattivi odori.

L'arrivo dei mesi estivi accentua le criticità tipiche della raccolta rifiuti porta a porta, specialmente in termini di igiene, gestione degli odori e organizzazione del conferimento. Le alte temperature accelerano la decomposizione dei rifiuti organici, creando disagi notevoli, spesso aggravati dalla necessità di rispettare orari di esposizione rigidi.

Può essere che in alcune zone o strade del nostro territorio, la rigidità del sistema porta a porta, porti a un aumento dell'abbandono selvaggio di sacchetti, con l'obbligo di esporre i rifiuti in orari specifici (spesso serali) può scontrarsi con i ritmi di vita estivi.

Effettivamente, nel periodo delle ferie alcune famiglie possono trovarsi di fronte al disagio di conferire i rifiuti, in particolare alcune frazioni di questi come l'organico e, in certa misura, anche il multi materiale indifferenziato, che sono più difficili da tenere in casa a lungo.

L'unica soluzione fattiva a tutto questo potrebbe essere la creazione di un centro di raccolta rifiuti organico-indifferenziato, molto più comodo e centrale al paese della già presente discarica comunale per i materiali ingombranti vari, a disposizione di quella parte della cittadinanza che trova difficoltà a gestire il porta porta nei giorni ed orari prestabiliti, ed agevolando anche gli addetti alla raccolta.

Grazie per la cortese attenzione.

GRUPPO CONSILIARE CDS, Claudio Verri, Massimo Veronesi, Massimo Tchen